



# COMUNE DI ROSTA

## CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2013

L'anno 2014, addì *venti sette* del mese di marzo, presso la sala Giunta del Comune di Rosta si sono riuniti i sigg.ri:

### PARTE PUBBLICA

Bonito d.ssa Michelina – in qualità di Presidente della delegazione di parte Pubblica

E

### PARTE SINDACALE

Allais Paola – dipendente comunale - RSU

Mazzo Mery – dipendente comunale - RSU

Melotto GianLuigi - dipendente comunale - RSU

Sibilla Maria – dipendente comunale - RSU

Favaro Gianni - rappresentante di zona della CSA – Regione e Autonomie Locali

Bua Renato - rappresentante di zona della UIL F.P.L.

Vaschetto Giovanni - rappresentante di zona della CISL FP

costituenti la delegazione trattante di parte sindacale.

### PREMESSO CHE

le parti hanno definito, nella riunione del 28 novembre 2013, l'ipotesi di accordo integrativo dell'Ente concernente i criteri di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, per l'anno 2013;

alla formazione del citato accordo sono state invitate, all'inizio della procedura contrattuale, le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale del personale degli Enti Locali e che la C.I.S.L. F.P, la UIL. F.P.L. e la CSA – Regione e Autonomie Locali sono state presenti fino al termine dei lavori;

la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 14 del 13.02.2014 ha approvato il suddetto accordo, autorizzando il presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dello stesso;

il Revisore del Conto, in data 13.02.2014 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'accordo in oggetto con i vincoli del bilancio nonché all'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Tutto ciò premesso, le parti sopra indicate stipulano il seguente contratto decentrato integrativo dell'Ente formato da n. 5 articoli.

## Art.1 – OGGETTO

Il presente contratto integrativo aziendale disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata.

Le disposizioni del presente contratto si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato del Comune e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato.

Il presente contratto concerne l'anno 2013 e per quanto non espressamente disposto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

## ART.2 - RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo destinato a remunerare il salario accessorio risultante dall'allegato prospetto.

I criteri per la suddivisione del suddetto fondo formano oggetto della presente contrattazione che ha come obiettivo principale quello della valorizzazione del personale e di una più efficiente organizzazione dell'Ente.

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo, come definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 174 del 07.11.2012, destinato a remunerare il salario accessorio risultante dagli allegati prospetti, e di seguito sintetizzato: Anno 2013 totale complessivo di € 43.206,76 di cui:

- € 33.904,32 quali risorse stabili ed
- € 9.302,44 quali risorse variabili.

Le suddette risorse, per la parte variabile sono costituite:

- dalla somma di € 609,43 ex art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL 01/04/1999 (risparmi per compensi lavoro straordinario in applicazione alla disciplina dell'art. 14, commi 3 e 4 del CCNL 01/04/99);
- dalla reiterazione del 1,2% del monte salari anno 2007 pari ad €. 3.380,84 di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999;
- da € 5.312,17 quali incentivi per la progettazione destinati ai dipendenti del servizio tecnico ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 ed allocati sul fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera K) del CCNL 01/04/99.

## ART.3 – DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2013

Le parti, con riferimento al fondo 2013 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, costituito da risorse stabili e variabili, ammontante complessivamente ad € 43.206,76 stabiliscono come di seguito i criteri e modalità per la sua ripartizione e destinazione:

### RISORSE STABILI

1. In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99, dell'art. 31, 2° comma, del CCNL del 22.01.2004 e della dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 22/1/04, le risorse stabili quantificate: per l'anno 2013 in € 33.904,32 sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- A. € 19.236,35 quale fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art.17 lett. b) CCNL 01/04/99;
- B. € 9.035,99 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/01/04;

<b>RISORSE STABILI € 33.904,32</b>	<b>UTILIZZO</b>
Fondo per le progressioni economiche ai sensi dell'art. 17 lett.b) del CCNL 1/4/99	€ 19.236,35

Indennità di Comparto (art.33 del CCNL 22/01/04) anno 2008	€ 9.035,99
Totale destinazioni	€ 28.272,34
Quota residua	€ 5.631,98

Le parti concordano, nel rispetto degli indirizzi già forniti dall'Amministrazione, che la quota residua delle risorse stabili ancora disponibili sia utilizzata per la produttività collettiva per tutti i dipendenti.

#### RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili sono individuate per l'anno 2013 nella somma totale di **€ 9.302,44**, come da tabella che segue:

Risparmi compenso lavoro straordinario (art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL 01/04/1999	€ 609,43
Risorse Variabili ex art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1.04.1999 (1,2% del monte salari 1997)	€ 3.380,84
Risorse variabili ex art. 15, lett. K) del C.C.N.L. 1.04.1999 (Incentivi progettazione comprensiva di oneri)	€ 5.312,17
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 9.302,44</b>
Risorse stabili residue	€ 5.631,98
<b>Totale risorse da imputare sul fondo 2013</b>	<b>€ 14.934,42</b>

#### **ART. 4 - CRITERI DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI - ANNO 2013**

Le parti destinano le risorse variabili alla remunerazione dei seguenti istituti:

- In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 - comma 2 lettera "i" del CCNL 1.4.1999, riferita alle specifiche responsabilità del personale con qualifica di ufficiale di stato civile ed anagrafe, si ritiene di riconoscere ai 3 addetti in possesso della relativa qualifica la somma pro capite annua, di € 300,00, rapportata al tipo di rapporto di lavoro, assicurando la misura riconosciuta sino al 2006 e prevista dal citato CCNL.
- In riferimento all'applicazione dell'indennità di rischio come prevista dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e modificata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, la stessa è riconosciuta all'unico operatore tecnico nella misura di € 30,00 per 12 mesi.
- In riferimento all'indennità di maneggio valori ex art. 36 del CCNL 14.9.2000, attribuzione all'economista comunale addetto al maneggio denaro di una indennità giornaliera di € 1,50 per un numero massimo di giorni 200 e per un totale di € 300,00 annui lordi, rapportata alla durata dell'incarico. All'altro agente contabile, appositamente individuato con provvedimento della Giunta Comunale n. 18 del 23.02.2012 fermo restando il numero massimo dei giorni considerati, l'indennità giornaliera è stabilita in € 0,75 e rapportata alla durata dell'incarico.
- In riferimento all'art. 15, 1° comma lett. k) del CCNL 1.04.1999 sono remunerati, per la somma complessiva di € 5.312,17, oneri compresi, gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 conformemente al relativo regolamento comunale concordato con le OO.SS. nel contratto integrativo decentrato del 26.05.2005. Le parti danno atto che tale somma assume valore previsionale determinandosi a consuntivo in relazione alle attività effettivamente svolte dai dipendenti interessati.

5. La somma residua di circa € 7.942,25 è destinata ad incentivare la produttività collettiva, sia dei dipendenti a tempo indeterminato sia a tempo determinato. Le risorse destinate a tale incentivo saranno, comunque, determinate a consuntivo, a conclusione dell'erogazione delle indennità e dei compensi elencati in precedenza ai nn.1, 2 e 3 e accertato il rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, a seguito di assegnazione di risorse da parte della Regione Piemonte a copertura degli oneri di un dipendente assunto per mobilità dalla Comunità Montana.

I criteri di erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, sono quelli previsti, e mutuati dalla Comunità Montana Valle Susa e Sangone, nel contratto integrativo decentrato per l'anno 2011, stipulato in data 26.04.2012.

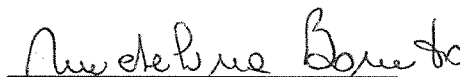
#### **ART. 5 – NORMA FINALE**

Rimane fermo ogni altro criterio previsto per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva di cui all'art. 30, punto 5) stabilito nel contratto decentrato del 26.05.2005 e non derogato dal presente accordo.

Letto, confermato sottoscritto

#### **Per la delegazione di parte pubblica**

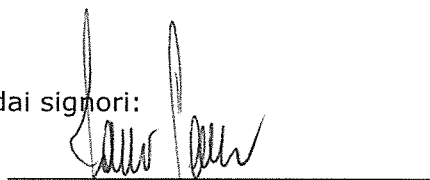
BONITO Dott.ssa Michelina – Presidente

  
\_\_\_\_\_

#### **Per la delegazione di parte sindacale**

Le organizzazioni sindacali di categoria rappresentate dai signori:

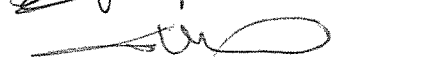
FAVARO Gianni - C.S.A. Regioni ed Autonomie Locali

  
\_\_\_\_\_

BUA Renato - U.I.L. F.P.L.

  
\_\_\_\_\_

VASCHETTO Giovanni - C.I.S.L. F.P.

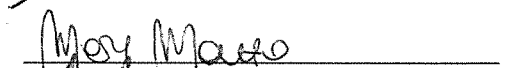
  
\_\_\_\_\_

#### **La rappresentanza sindacale unitaria dell'Ente dei signori:**

ALLAIS Paola - R.S.U.

  
\_\_\_\_\_

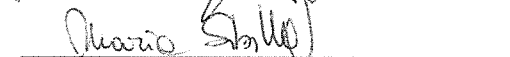
MAZZO Mery - R.S.U.

  
\_\_\_\_\_

MELOTTO Gianluigi

  
\_\_\_\_\_

SIBILLA Maria- R.S.U.

  
\_\_\_\_\_